

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

DI PARI PASSO 2022 – Verona, Vicenza, Udine, Bolzano

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **A- Assistenza**

Area di intervento: 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

Codice: A 6

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'intervento previsto dal presente progetto si inserisce all'interno della cornice più ampia del Programma CANTIERI CARITAS NORD EST che si pone l'intento di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro. In particolare, il progetto si propone di promuovere l'integrazione sociale di donne in condizioni di vulnerabilità e fragilità, siano esse inserite all'interno delle strutture di accoglienza, sia che esse transitino dai Centri di Ascolto Diocesani o sportelli di ascolto ed orientamento della rete territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Supporto alle procedure interne per l'accoglienza delle utenti e delle modalità di ascolto e accompagnamento.
- Supporto alla prima accoglienza delle utenti, compilazione della scheda di primo ascolto.
- Colloqui individuali con le utenti in affiancamento ai professionisti dell'equipe delle sedi operative (se valutato opportuno da parte dell'OLP)
- Sistemazione dati raccolti durante i colloqui individuali con le utenti per l'accesso ad altri servizi socioassistenziali, sanitarie ed educativi funzionali all'inserimento sociale.
- Supporto nell'acquisizione di una autonomia abitativa attraverso accompagnamenti mirati e sostegno alla ricerca di soluzioni abitative stabili ed economicamente sostenibili.
- Sostegno all'inserimento sociale e rafforzamento dell'occupabilità attraverso percorsi di formazione, laboratori pratici, stesura portfolio e bilancio competenze, accompagnamenti mirati, stage e tirocini.
- Supporto agli operatori nelle attività di accoglienza temporanea e supporto educativo e sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti disponibili
CASA BRACCIA APERTE	180021	Verona	VIA GAETANO TREZZA 16	1 con possibilità di alloggio
CENTRO DIOCESANO AIUTO VITA -SEDE	180016	Verona	VIA CESARE BETTELONI 61	1 con possibilità di alloggio
CASA GABRIELLA COMUNITA' FAMILIARE MAMMA-BAMBINO	180015	Verona	VICOLETTO CORTICELLA VETRI 6	1 con possibilità di alloggio
CASA NUOVA PRIMAVERA	179997	Verona	VIA FRATELLI ALESSANDRI 28	2 con possibilità di alloggio
CASA SAN MARTINO	179277	Vicenza	CONTRA' DEI TORRETTI 40	1
Nido di infanzia CASSETTA A COLORI	212186	Udine	VIA RIVIS 19/A	1
PROGETTO ACCOGLIENZA FEMMINILE	212187	Udine	VIA RIVIS 15/A	1
CASA MARGARET	179901	Bolzano	VIA DEI CAPPUCCINI 24	1

9 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Obblighi di servizio**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità a partecipare ad eventi promossi dalle sedi di servizio destinati alla cittadinanza per promuovere l'esperienza del Servizio Civile e le attività delle sedi di servizio coinvolte in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento (es: Festival del Cinema Africano, Festival degli Stili di Vita, Festa dei Popoli, Festa del Volontariato, Festa della Vita, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas ecc.);
- Disponibilità ad organizzare e partecipare a momenti informativi (testimonianze) sull'esperienza del Servizio Civile presso le scuole e gruppi giovanili presenti nei territori interessati dal presente progetto;
- Flessibilità oraria;
- Eventuali chiusure obbligatorie delle sedi di servizio (comprehensive dei 20 giorni di permesso).

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni di servizio a settimana

Orario di servizio settimanale: 1.145 ore monte ore annuo (+ 20 giorni di permesso retribuito)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze a cura dell'ente certificatore **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di ente certificatore, si impegna a collaborare con Caritas Italiana alla realizzazione di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, relative a programmi di Servizio Civile Universale.

In particolare la collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- Percorsi di messa in trasparenza e identificazione delle soft skills conseguite nei progetti di Servizio civile
- Rilascio di certificazione valida ai sensi del D.Lgs.13/2013
- Realizzazione di percorsi formativi, anche in forma collettiva e on line rivolti ai volontari e ai Tutor, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

- Caritas Diocesana Veronese – Lungadige Matteotti, 8 – 37126, Verona
- Associazione Diakonia Onlus - Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
- Caritas diocesana di Udine – Via Treppo 3 - Udine
- Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone - Via Cassa di Risparmio 1 - 39100 Bolzano
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

- Casetta a Colori – Via Rivis 19/a - Udine
- Progetto Accoglienza Femminile –Via Rivis 15/a – Udine
- Caritas diocesana di Udine – Via Treppo 3 - Udine
- Casa Nuova Primavera - Via Fratelli Alessandri, 28 – 37125, Verona
- Casa Braccia Aperte - Via Gaetano Trezza, 16 - 37129, Verona
- Centro Diocesano Aiuto Vita - Via Cesare Betteloni, 61 - 37131, Verona
- Caritas Diocesana Veronese - Lungadige Matteotti, 8 - 37126, Verona
- Casa Gabriella – Vicoletto Corticella Vetri, 6 -37129 Verona
- Associazione Diakonia Onlus - Contrà Torretti, 38 - 36100 Vicenza
- Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone - Via Cassa di Risparmio 1 - 39100 Bolzano
- Casa dell'Ospitalità - Via Trento 11 - 39100 Bolzano
- Casa Margaret - Via Cappuccini 24 - 39100 Bolzano
- Centro di ascolto Don Bosco - via Sassari 4 - 39100 Bolzano
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)

Il piano della formazione specifica viene realizzato in stretta collaborazione con le sedi di attuazione del progetto e mira a garantire un positivo inserimento nel contesto di servizio da parte dell'operatore volontario. Le metodologie utilizzate nel percorso formativo specifico sono le seguenti:

- Lezioni frontali;
- Dinamiche non formali;
- Metodologia attiva in particolare brainstorming, role-playing, world café;
- Discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo che facilitino l'apprendimento reciproco;
- Lavori in gruppo ed esercitazioni personali;

- Testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

Modulo formativo		Durata (h)
Modulo 1	Analisi delle forme di disagio (focus sui territori coinvolti). Analisi degli enti pubblici e del privato sociale dei territori interessati dalle azioni di progetto. Fanno parte di questo modulo le equipe e supervisione del personale presso ciascuna sede operativa.	12
Modulo 2	La relazione educativa: - Lettura dei bisogni degli utenti; - Come porsi nella relazione educativa con l'utenza (pregiudizi, ascolto attivo ecc.); - La costruzione di un progetto educativo; - Il senso del monitoraggio e della valutazione dei progetti educativi (il ruolo d'equipe multidisciplinare) - Metodologie di lavoro in gruppo - Equipe e supervisione presso ciascuna sede operativa	16
Modulo 3	La gestione dei conflitti e la relazione educativa come occasione di crescita personale	8
Modulo 4	La progettazione della relazione d'aiuto: dall'intervento assistenziale al modello dell'accompagnamento.	6
Modulo 5	I diritti della persona umana all'interno del fenomeno migratorio. - Scenari locali su processi di integrazione dei cittadini con background migratorio. - I sistemi di accoglienza CAS e SIPROIMI. - I corridoi umanitari. - L'integrazione lavorativa, linguistica e sociale: aspetti giuridici e legali del richiedente asilo e dello status di rifugiato e della protezione internazionale. - Approfondimento sui processi migratori e sulle cause che determinano la scelta di migrare.	6
Modulo 6	Comunicazione attraverso i social media e costruzione di un piano editoriale. Rielaborazione del vissuto in servizio e attività individuali e di gruppo di comunicazione per portare testimonianza dell'esperienza; Elementi di attivazione dello storytelling e promozione attraverso l'esperienza diretta degli operatori volontari.	12
Modulo 7	Elementi base per lo studio del contesto territoriale (ricerca quantitativa e qualitativa). Gestione dell'aggiornamento e della raccolta dei dati per l'analisi del bisogno: cenni di analisi sociologica di base.	4
Modulo 8	Approfondimento sul metodo Caritas e multidimensionalità dei processi di impoverimento.	4
Modulo 9	Sicurezza - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale: i rischi generici comuni a tutte le attività del progetto, l'uso corretto delle attrezzature e dei video terminali, misure di prevenzione e gestione delle emergenze da adottare sui luoghi di servizio, tutela del benessere e psichico dei giovani: informazioni di carattere sanitario.	4
TOTALE		72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANTIERI CARITAS NORD-EST 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Goal 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

Goal 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità (coesione sociale)

MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durante gli ultimi tre mesi di progetto si prevede di svolgere un'azione di tutoraggio rivolta agli operatori volontari di servizio civile, finalizzata a promuovere azioni di:

- orientamento,
- accompagnamento individuale,
- esplorazione delle possibilità del mercato del lavoro,
- aiuto nel redigere il CV e la lettera di candidatura,
- suggerimenti sulle modalità più idonee da utilizzare nella ricerca di lavoro
- approfondimento delle norme contrattuali.

Si prevede di svolgere il tutoraggio nelle seguenti modalità:

- 1) **Attività di autovalutazione.** Si prevede che ogni operatore volontario in servizio civile svolga un'azione di autovalutazione globale dell'esperienza svolta e di autoanalisi delle competenze apprese. **L'attività si configura come individuale ed ha una durata di 2 ore.**
- 2) **Attività di formazione.** Si intende svolgere una formazione in classe di **16 ore** dove acquisire competenze relative alla realizzazione del Cv e della lettera di candidatura e ai programmi di finanziamento relativi al mercato del lavoro.
- 3) **Attività di orientamento di I livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di I livello della durata di **2 ore a livello individuale.**
- 4) **Attività di orientamento di II livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di II livello della durata di **2 ore a livello individuale.**